

Amica BELLEZZA

Periodico quadrimestrale d'informazione su medicina e salute | numero 0 - anno 1 | aprile 2012 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

IN FORMA PER L'ESTATE
LA DIETA PROTEICA

PAROLA DI MEDICO
I MEDICI DEL GIST SI RACCONTANO



G.I.S.T.

Gruppo Italiano di Studio sulle Tecnologie



BAGNI DI LUCE PER IL VISO E DRENAGGIO EMOZIONALE

Dott.ssa Anna Maria Veronesi

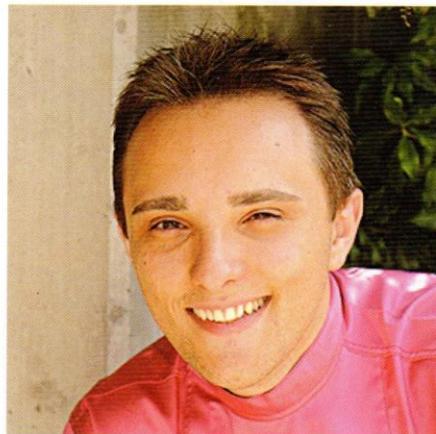
Una metodica proposta per il ringiovanimento del viso si chiama BAGNI DI LUCE PER IL VISO. E' un trattamento per il ringiovanimento dei tessuti, ed è a metà strada tra una cura medica e una tecnica chirurgica superficiale. E' specifica per correggere le alterazioni da crono-invecchiamento (invecchiamento naturale), intervenendo, in logica anti-aging, su pelle cadente e non tonica, lassità cutanee, raggrinzimenti, sia sul viso, che sul collo e sul décolleté. E' un'ottima metodica anche per migliorare i danni del foto-invecchiamento (invecchiamento indotto da esposizione al sole), come macchie e/o cheratosi.

Una settimana prima di sottoporsi al trattamento dal medico-estetico, il paziente utilizza quotidianamente a casa, una crema ad azione esfoliante, per preparare la pelle al trattamento.

Il giorno della seduta, il medico distribuisce sulla pelle del paziente una sostanza, l'acido delta-aminolevulinico o ALA, (normalmente presente nell'organismo umano, in quanto è un componente essenziale della sintesi dell'emoglobina). Dopo l'applicazione topica, con la tecnica del NEEDLING, con un derma roller (un cilindro con micro-ghi), si favorisce la penetrazione della sostanza nella cute. Inoltre il needling è un trattamento di bio-rimodellamento meccanico, che consente di accelerare la produzione di nuovo collagene ed elastina nel derma, col risultato di dare un maggior effetto tensorio alla pelle. Essendo l'ALA fotosensibile, la zona trattata viene occlusa con una maschera e il paziente è lasciato in ambiente poco illuminato per un'ora e mezza. Trascorso tale periodo, dopo aver rimosso l'acido delta-aminolevulinico e applicato un gel, si utilizza una luce pulsata medicale



prima, e successivamente, una lampada al plasma con lunghezze d'onda specifiche per attivare l'ALA. La seduta in tutto dura circa tre ore: due ore (posa della crema) e 20 minuti (irradiazione). Dopo il trattamento si sviluppa un rossore che permane per 48 ore e, per 3-4 giorni, la pelle si esfolia. Il risultato finale sarà, una pelle luminosa, compatta, tonica, molto naturale e "fresca".



RIMODELLAMENTO NON CHIRURGICO DEGLI OCCHI

Dott. Luca Fioravanti

L'invecchiamento degli occhi è uno dei principali problemi per cui i pazienti si rivolgono ai professionisti della bellezza. Fortunatamente esistono tecniche non chirurgiche che permettono di ringiovanire l'area oculare senza i tempi di recupero caratteristici della chirurgia. Quando incorporate in un piano di trattamenti combinati, le metodiche minimamente invasive possono aiutare i pazienti a evitare la chirurgia della palpebra. Il ringiovanimento non chirurgico degli occhi si basa su tre punti fondamentali: rinnovamento e contrazione della cute, volumizzazione dei tessuti sottocutanei e distensione muscolare.

Rinnovamento e contrazione della cute

Quando l'utilizzo del laser è stato introdotto per la prima volta per il ringiovanimento degli occhi, la luce veniva utilizzata principalmente per tagliare e coagulare i vasi sanguigni. Grazie allo sviluppo della tecnologia CO2 frazionale, i laser stanno sostituendo la tradizionale blefaroplastica come procedura di scelta per uomini e donne che desiderano correggere una lassità moderata della palpebra e ridare un tocco di giovinezza ai propri occhi.

Il laser inoltre offre l'ulteriore vantaggio di attenuare le rughe di espressione ed eliminare la pigmentazione cutanea disomogenea caratteristica del fotoinvecchiamento (con la chirurgia tradizionale, invece, non possono essere rimosse le rughe come erroneamente si crede). Il laser CO2 frazionato agisce creando minuscoli microfori sulla superficie cutanea.

Il naturale processo di guarigione, che origina dal tessuto sano circostante, induce un rimodellamento del derma, con rinnovamento della superficie cutanea e contrazione della cute in eccesso.

Il trattamento si esegue in un'unica seduta e prevede un tempo di recupero di 4-5 giorni circa. Nella maggior parte dei casi è richiesta solo un'anestesia locale con una crema anestetica.

Durante le prime 48 ore l'area trattata apparirà arrossata e presenterà un lieve gonfiore.

Nei giorni seguenti la cute conserverà una colorazione rosata e sarà visibile una fine trama di microcristicine puntiformi. Per raggiungere il risultato ottimale è necessario attendere 4-6 mesi dal trattamento ma già a partire da un mese dopo il miglioramento sarà apprezzabile.

Volumizzazione dei tessuti sottocutanei

Sebbene i laser riducano pigmentazione disomogenea e increspature, il trattamento iniettivo con un filler migliora il risultato delle procedure laser ripristinando il volume nel caso di occhi infossati. Quando i pazienti invecchiano, la cute periorbitale si assottiglia rivelando inestetiche occhiaie scure. Inoltre il cedimento dei tessuti può mettere in evidenza i cosiddetti solchi lacrimali, veri e propri canali che originano in corrispondenza dello sbocco della ghiandola lacrimale e si prolungano lungo l'area al di sotto dell'occhio divergendo in modo più o meno pronunciato rispetto alla palpebra inferiore. Il trattamento con un filler permette di correggere questo inestetismo ripristinando il volume dei tessuti sottocutanei. La correzione si esegue in un'unica seduta e non richiede tempo di recupero. Il risultato è tuttavia temporaneo e richiede un ritocco l'anno seguente per mantenere la correzione.

Distensione muscolare

Le rughe periorbitali sono causate da una combinazione di fotoinvecchiamento e contrazione dei muscoli orbicolari dell'occhio. A questo proposito i neuromodulatori come Vistabex, Azzalure o Bocuture possono aiutare a mantenere i risultati di un laser resurfacing o attenuare senza preamboli la rughe intorno agli occhi. L'obiettivo del trattamento nella regione oculare è di distendere i muscoli e in concomitanza anche la cute sovrastante. Le iniezioni vengono eseguite all'esterno della rima orbitale evitando di iniettare in un'area troppo vicina alla guancia. Il risultato appare evidente dopo 2-5 giorni dal trattamento ed è temporaneo, richiedendo un nuovo intervento dopo circa 6 mesi. Il profilo di sicurezza della procedura è elevato, anche quando ripetuta in modo cadenzato per un lungo periodo di tempo. Un ulteriore effetto del trattamento con i neuromodulatori è anche il sollevamento del sopracciglio che può contribuire a un ringiovanimento dell'occhio rendendo più aperto lo sguardo.

Trattamenti light

I trattamenti locali aiutano a mantenere i risultati delle procedure estetiche e offrono un'opzione più leggera per coloro che non sono pronti o non hanno l'indicazione a sottoporsi a un trattamento laser o iniettivo.

Ciò che i pazienti fanno a domicilio è altrettanto importan-

te di ciò che fa il medico in ambulatorio. Una crema locale a base di retinoidi, disponibile su prescrizione, può contribuire a ridurre le fini rugosità superficiali. Prodotti a base di retinolo senza prescrizione offrono un'alternativa per coloro che hanno una pelle delicata e non tollerano la prescrizione di retinoidi. Un altro ingrediente, la vitamina C, gioca un ruolo essenziale nella produzione di collagene ed elastina e agisce come antiossidante. L'allungamento delle ciglia inoltre è la ciliegina sulla torta per i trattamenti di ringiovanimento dell'occhio. La prescrizione locale di bimatoprost allo 0,03% stimola la transizione dalla fase dormiente delle ciglia (telogen) alla fase di crescita (anagen). Una prolungata fase anagen allunga e ispessisce le ciglia del 20% circa.

